

**RASSEGNA STAMPA**

**CASSA DOTTORI COMMERCIALISTI**

**Secondo appuntamento CDC d'Autore  
Presentazione "*Molto più di un mercato. Viaggio nella nuova Europa*" di Enrico  
Letta**

**17 – 18 settembre 2024**

**AGENZIE**



17 settembre 2024

**Letta, da Ursula capolavoro di alchimia politica, auguri a Fitto**

Letta, da Ursula capolavoro di alchimia politica, auguri a Fitto (ANSA) - ROMA, 17 SET - Ursula Von der Leyen "ha fatto un capolavoro di alchimia politica, auguri di buon lavoro a Raffaele Fitto". Lo ha detto l'ex premier Enrico Letta parlando a una iniziativa della cassa dei dottori **commercialisti**. "Sono contento - ha aggiunto - anche di come ha costruito i portafogli" e che si affronti il tema di una "transizione verde giusta e digitale". Il punto è che questo comporta "una grandissima fatica sociale" e lo abbiamo visto con i proprietari di case, le case auto o gli agricoltori ma "il vero tema della transizione non è lo scontro politico su aggiustare una data o un'altra ma è che la transizione costa politicamente e finanziariamente e questi costi dobbiamo caricarceli tutti insieme in una logica di lungo periodo e vanno affrontati insieme dall'Europa". Su questo si consuma uno scontro tra nord e sud Europa ma il modo scelto è il punto chiave: "cominciamo a parlare di unione dei risparmi e degli investimenti". (ANSA)

17 settembre 2024

**Ue: Letta, avanti su integrazione mercati, energia e comunicazioni**

Ue: Letta, avanti su integrazione mercati, energia e comunicazioni 'Non è una questione di ideologia ma di competitività e lavoro' (ANSA) - ROMA, 17 SET - "Oggi è grande giornata" ed è stato bello "vedere i fogli dati dalla presidente ai suoi commissari soprattutto alla commissaria Albuquerque che si occuperà dei Servizi finanziari" che contengono anche punti della "road map del rapporto Draghi e del mio". Lo ha detto l'ex premier Enrico Letta durante la presentazione del suo libro a una iniziativa organizzata dalla cassa dei **commercialisti**. Letta ha evidenziato la necessità di spingere sull'integrazione europea di settori come le telecomunicazioni, l'energia e i mercati finanziari e questo per questioni "concrete", non ideologiche. "Non è una battaglia ideologica - ha osservato - tra chi vuole la bandiera europea e chi la bandiera nazionale, se si presenta così questa è la maniera migliore per rendere felici cinesi e americani: giocheranno sulle nostre divisioni". "Le mie proposte in materia di integrazione - ha invitato - non le si giudichino per la mia vocazione europeista ma per la capacità di creare posti di lavoro e competitività". (ANSA)



17 settembre 2024

## **Mercati capitali: Freni, serve subito spinta da nuova Commissione Ue**

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 17 set - La Legge sui Capitali italiana "ha dato un primo slancio ma non è sufficiente e nessuna riforma del mercato finanziario sarà mai tanto adeguata quanto lo potrebbe essere un mezzo passo dell'Europa sull'Unione dei mercati dei capitali". Così il Sottosegretario all'Economia, Federico Freni, nel corso del dibattito alla presentazione del libro di Enrico Letta "Molto più di un mercato", organizzata dalla Cassa Dottori **Commercialisti** all'interno del ciclo di incontri di "CDC d'Autore. Freni auspica che il nuovo governo europeo guidato da Ursula von der Leyen possa "nell'immediatezza" intanto fissare alcune regole comuni "su vigilanza e sanzioni; ci sono almeno due direttive ferme e serve una spinta veloce" aggiunge l'esponente di governo che ha seguito tutto l'iter parlamentare del Ddl Capitali, promosso dal Tesoro, che ha portato alla definizione della legge. "Senza una Consob unica, senza un assetto sanzionatorio unico i capitali non solo non ci vengono in Europa ma se ne vanno" aggiunge Freni che rivela come alla prima riunione del Comitato per la riforma del Tuf insediato presso il Mef abbia esortato i vari esperti al tavolo "a dirci quale è il benchmark europeo" per singolo tema di competenza. Freni auspica che nel Consiglio Europeo ci sia un paese che prenda l'iniziativa per portare avanti il lavoro sulla Cmu dopo il cambio di governo in Francia, dove l'ex ministro dell'economia, Bruno Le Maire, 'guidava' le iniziative a favore del progetto di integrazione. Ggz (RADIOCOR) .

17 settembre 2024

## **Ue: Enrico Letta, positivo un commissario per i servizi finanziari. Troppo frammentati: grande fatica di UniCredit in Germania**

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 17 set - La nomina di un commissario europeo per i servizi finanziari nella nuova Commissione guidata da Ursula von der Leyen "è positiva" per Enrico Letta, l'ex presidente del Consiglio autore di un rapporto che punta il dito sulla frammentazione dei servizi finanziari tra i 27 paesi dell'Unione. Stamane von der Leyen ha annunciato che la popolare portoghese Maria Luis Albuquerque sarà commissaria per i servizi finanziari, Unione 'dei risparmi e degli investimenti', con un nuovo 'titolo' di questo portafoglio. Letta alla presentazione del suo libro "Molto più di un mercato", organizzata dalla Cassa Dottori **Commercialisti** all'interno del ciclo di incontri di CDC d'Autore, ha ricordato il "drammatico errore" fatto 40 anni fa nel processo di integrazione europeo di non aver integrato i settori delle tlc, dell'energia e dei servizi finanziari. La frammentazione in quest'ultimo comparto non consente una massa critica per creare campioni europei nel segmento dei pagamenti elettronici. Letta cita anche il recente caso di UniCredit con l'ingresso nel capitale di Commerzbank sottolineando "la grande fatica" che fa la banca italiana in un mercato finanziario, come quello tedesco, "che si chiude a riccio". Ggz (RADIOCOR)

17 settembre 2024

**Economia e finanza: gli avvenimenti di MARTEDI' 17 settembre**

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma: all'interno del ciclo di incontri di "CDC d'Autore", presentazione del libro "Molto piu' di un mercato" di Enrico Letta, organizzata dalla Cassa Dottori **Commercialisti**. Ore 18,30. Oltre all'autore, partecipano Federico Freni, sottosegretario del ministero dell'Economia e delle Finanze, e Alessandra Ricci, a.d. di Sace. Piazza Santi Apostoli, 73



**Taccuino di martedì 17 settembre: economia =**

Taccuino di martedì 17 settembre: economia = (AGI) - Roma, 17 set. - Roma: all'interno del ciclo di incontri di "CDC d'Autore", presentazione del libro "Molto più di un mercato" di Enrico Letta, organizzata dalla Cassa Dottori **Commercialisti**. Oltre all'autore, partecipano Federico Freni, sottosegretario del ministero dell'Economia e delle Finanze, e Alessandra Ricci, ad di Sace. (Piazza Santi Apostoli, 73 - ore 18,30).



17 settembre 2024

### **Imprese: Freni, scegliere l'Europa vuol dire non arrendersi al declino**

Imprese: Freni, scegliere l'Europa vuol dire non arrendersi al declino Roma, 17 set - (Nova) - "Scegliere l'Europa vuol dire non arrendersi al declino". Lo ha detto Federico Freni, sottosegretario del ministero dell'Economia e delle Finanze, alla presentazione del libro di Enrico Letta, "Molto piu' di un mercato", organizzata dalla Cassa Dottori **Commercialisti**. Freni ha aggiunto che "il problema e' che questo discorso lo facciamo solo oggi dopo il Covid". Per il sottosegretario, "senza un assetto unitario e sanzionatorio del mercato finanziario, i capitali se ne vanno". "Per fare tutto questo serve un benchmark europeo", ha concluso Freni. (Rec)

17 settembre 2024

### **Imprese: Ricci (Sace), investire su export e innovazione**

Imprese: Ricci (Sace), investire su export e innovazione Roma, 17 set - (Nova) - "Per far crescere le nostre imprese bisogna investire sull'export e sull'innovazione". Lo ha detto Alessandra Ricci, Ad di Sace, alla presentazione del libro di Enrico Letta, "Molto piu' di un mercato", organizzata dalla Cassa Dottori **Commercialisti**. Ricci ha aggiunto che nella "filiera della transizione energetica le imprese italiane sono all'avanguardia". (Rec)

**QUOTIDIANI**

# CORRIERE DELLA SERA

## L'Economia

16 settembre 2024

PROTAGONISTI &amp; INTERPRETI

## LETTA E I COMMERCIALISTI DRAGHI NEL «LABORATORIO» DI BOMBASSEI

Legge Capitali: è già ora di cambiare. Dopo i grandi investitori, l'affondo della Cattolica. Con Ventoruzzo, Casiraghi e Moriani Di Amato e la sostenibilità. Promozioni in Community

di CARLO  
CINELLI  
E FEDERICO  
DE ROSA

A metà agosto l'International Corporate Governance Network (ICGN), che raggruppa investitori globali tra cui BlackRock, Axia Am, Amundi e Franklin Templeton ha scritto al Tesoro sul Ddl Capitali. Il punto d'attacco è sulle modalità di voto della lista proposta dal cda uscente e le altre modifiche alle regole suscettibili di tagliar fuori gli investitori esteri. Ma anche altri stakeholder della comunità finanziaria battono il ferro. Oggi FIN-GOV, il centro di studi finanziari della Cattolica presenta a Milano un report sull'ultima stagione assembleare che sviscera «dubbi e incertezze». Lo studio di **Massimo Belcredi** e **Stefano Bozzi** prefigura «impatti rilevanti che possono minare la stabilità degli assetti di governance». Sullo studio intervengono **Gaetano Presti** (Cattolica), **Maurizio Irrera** (Università Torino) e **Luca Enriquez** (Oxford). A seguire il presidente di Anf Italia, **Marco Ventoruzzo**, guiderà un giro di tavolo con **Gianluca Antipassqua** (Iss), **Fabio Bianconi** (Morrow Sodali), **Rosalba Casiraghi** (Illimity), **Massimo Menchini** (Asogestioni) e **Diva Moriani** (Kme).

### Innovazione / 1

Venture capital, che fare? Il grosso

studio «Nello Spirito di Laudato Si. Verso COP 29: transizione energetica come opportunità di inclusione sociale e lavorativa» che oggi Fondazione Maire e Ipsos presentano a Palazzo Orsini, all'Ambasciata dell'Ordine di Malta presso la Santa Sede. **Fabrizio Di Amato**, presidente del gruppo Maire e **Baria Catasini**, dg della Fondazione, hanno invitato a discuterne **Matteo Piantedosi**, ministro dell'Interno, **Antonio Zanardi Landi**, ambasciatore dell'Ordine di Malta presso la Santa Sede, padre **Enzo Fortunato**, direttore comunicazione della

lo avete letto nelle pagine precedenti, nell'articolo di **Ferruccio de Bortoli**, ma il tema ha una coda lunga. Domani se ne parla a Milano alla presentazione di Liquid Factory di **Fabrizio Capobianco** con il ceo di Pop Sondrio, **Mario Alberto Pedrazzini** e, a poche centinaia di metri, anche nell'incontro sui risultati di Neva, il venture capital del gruppo Intesa Sanpaolo, con il presidente **Luca Remmert** e il ceo **Mario Costantini**.

### Innovazione / 2

Ma in tema d'innovazione per l'industria questa settimana il primato è senz'altro di **Alberto Bombassei**. Nella veste di presidente del Kilometro Rosso accoglierà giovedì nella sede dell'innovation district bergamasco **Mario Draghi** l'autore del rapporto su «Il futuro della competitività europea», traccia di legislatura per **Ursula von der Leyen**. Il presidente emerito di Brembo, che ha peraltro investito personalmente in numerose iniziative di venture capital (l'ultima, tra le più promettenti, è Prometheus, il reattore per produrre idrogeno) avrà al fianco il rettore dell'università ombra, **Sergio Cavaliere**, la presidente della Confindustria **Giovanna Ricuperati**, i direttori dell'Ifil, **Giorgio Metta**, del Mario Negri, **Giuseppe Remuzzi** e del Kilometro Rosso, **Salvatore Majorana**. Draghi sarà intervistato dal direttore del Corriere, **Luciano Fontana**. L'intervista sarà in streaming anche sul canale YouTube del Kilometro Rosso.

Basilica Vaticana e **Cristina Fnocchi Mahne**, membro dell'advisory board Fordham Gabelli School of Business.

### Community

I comunicatori crescono. Community, nata nel 2001 oggi parte di Excellera Advisory Group, rafforza la struttura manageriale con la nomina di **Roberto Patriarca** a ceo e di **Marco Rubino** come managing partner. Il fondatore, **Auro Palomba**,

### Letta e le imprese

Da un «piano» all'altro, in tema di fisco imprese ed Europa spunti in abbondanza nell'incontro promosso per domani con la Cassa dei commercialisti. Nell'ambito del ciclo di incontri CDC D'Autore, la cassa ha invitato **Enrico Letta** a presentare il libro «Molto più di un mercato», sintesi del lungo viaggio fatto dall'ex premier nei 27 paesi europei su incarico dal Consiglio Ue e dalla Commissione per preparare il piano di rilancio dell'integrazione economica. Intervengono **Federico Freni**, sottosegretario del Mef, **Alessandra Ricci**, ceo di Sace e **Stefano Distilli**, presidente della Cassa.

### Maire con Bergoglio

Non è solo un tema per le imprese. La transizione green ha anche un'altra faccia, richiamata da **Papa Francesco** con l'invito alla conversione ecologica, da cui ha preso spunto lo



continuerà a guidare le strategie con la carica di vice presidente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Il Sole 24 ORE

18 settembre 2024

## Mercato unico dei capitali strumento per attrarre investimenti in Europa

**Il dibattito**  
Il confronto promosso  
da Cassa dottori  
sulla competitività

**Patrizia Maciocchi**

Spingere sull'integrazione, nel settore delle telecomunicazioni, dei mercati finanziari, dell'energia e della difesa. Fare oggi quello che non si è fatto 40 anni è l'imperativo categorico per l'ex premier Enrico Letta che vede nelle regole comuni l'unica via per evitare la marginalizzazione dell'Europa. Letta lo ha ribadito in occasione della presentazione del suo libro «Molto più di un mercato», nel corso di una iniziativa organizzata dalla Cassa dei dottori commercialisti. Ed è stato proprio il presidente della Cassa Stefano Distilli a sottolineare l'importanza di parlare d'Europa proprio in coincidenza con l'insediamento della nuova Commissione.

Una giornata particolare anche per Enrico Letta: «È stato bello vedere i fogli dati dalla presidente ai suoi commissari soprattutto alla commissaria Albuquerque che si occuperà dei Servizi finanziari che contengono anche punti della "road map" del rapporto Draghi e del mio». Letta porta nel suo libro l'esperienza di otto mesi di viaggio nei 27 Stati europei, in 65 città con 400 incontri, con i rappresentanti dei governi, delle istituzioni, della società civile. E con i giovani. «Dai ragazzi ho sentito gli stessi piagnistei che ascoltiamo da noi. Fuggono dall'Europa, verso gli Stati Uniti,

dove c'è sempre una possibilità per rimettersi in gioco». Ma a scappare non sono solo i giovani, sono anche gli investitori, spaventati dalla burocrazia, dalle regole diverse per 27 mercati finanziari. Da qui il sogno di un 28esimo stato virtuale con un diritto commerciale valido in tutta l'Unione.

Un passo indispensabile anche per il sottosegretario al ministero dell'Economia, Federico Freni. «La legge sui capitali italiana è adeguata ma assolutamente non sufficiente - afferma Freni - e nessuna riforma del mercato finanziario lo sarà senza un mezzo passo dell'Europa sull'unione dei mercati dei capitali». L'auspicio del sottosegretario all'Economia è dunque che il nuovo governo europeo guidato da Ursula von der Leyen possa nell'immediatezza fissare alcune regole comuni su vigilanza e sanzioni, e sul punto ci sono almeno due direttrici ferme.

Freni informa anche che alla prima riunione del Comitato per la riforma del Testo unico finanziario, insediato presso il ministero dell'Economia ha esortato i vari esperti al tavolo per sapere quale sia il benchmark europeo per singolo tema di competenza. E chiude con l'auspicio che nel Consiglio europeo ci sia un Paese che prenda l'iniziativa per portare avanti il lavoro sulla Cmu (il progetto sul mercato unico dei capitali) dopo il cambio di

governo in Francia, dove l'ex ministro dell'economia, Bruno Le Maire, "guidava" le iniziative a favore del progetto di integrazione.

Per Alessandra Ricci, amministratore delegato di Sace, la crescita delle imprese europee passa per la capacità di esportare per l'innovazione e la competenza. «Il Pil italiano sale grazie all'export - ha detto la numero uno di Sace - se investiamo su innovazione e competenza investiamo sulla crescita. Un'azienda italiana su cinque lo fa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ieri la presentazione del libro dell'ex premier Letta «Molto più di un mercato»

### I punti

#### La spinta all'integrazione

Spingere sull'integrazione, nel settore delle telecomunicazioni, dei mercati finanziari, dell'energia e della difesa. Fare oggi quello che non si è fatto per quarant'anni è l'imperativo categorico per l'ex premier Enrico Letta che vede nelle regole comuni l'unica via per evitare la marginalizzazione dell'Europa.

#### Molto più di un mercato

Letta lo ha ribadito in occasione

della presentazione del suo libro «Molto più di un mercato», viaggio nella nuova Europa nel corso di una iniziativa organizzata dalla Cassa dei dottori commercialisti.

#### Il Di Capitali

Anche secondo il sottosegretario all'Economia, Federico Freni, la riforma del mercato finanziario è un passo obbligato, ad iniziare dalla vigilanza e dalle sanzioni, per attrarre gli investitori.



**ONLINE**

[https://stream24.ilssole24ore.com/video/italia/ue-enrico-letta-nomina-fitto-sono-convinto-che-fara-buon-lavoro/AFtrzVyD?refresh\\_ce=1](https://stream24.ilssole24ore.com/video/italia/ue-enrico-letta-nomina-fitto-sono-convinto-che-fara-buon-lavoro/AFtrzVyD?refresh_ce=1)



Italia

## Ue, Enrico Letta: “Nomina Fitto? Sono convinto che farà un buon lavoro”

17 settembre 2024



(LaPresse) "Sicuramente la Commissione creata da von der Leyen è piena di aspettative e con delle buone missioni. Dentro questa Commissione sono convinto che Raffaele Fitto farà un buon lavoro e terrà alta la tradizione italiana che è una tradizione di grandi commissari europei". Così l'ex segretario del Pd ed ex presidente del Consiglio Enrico Letta a margine della presentazione del suo libro 'Molto più di un mercato' a Roma. "Deve tenere alta questa tradizione ma sono convinto che questa Commissione riuscirà perché al momento non ci sono alternative. C'è bisogno di andare diritti e di applicare le cose e di farle nei tempi più rapidi possibili e con il massimo consenso possibile. Mi auguro ci sia una convergenza ampia in Parlamento", ha aggiunto Letta.

<https://formiche.net/2024/09/letta-mercato-unico-europa-sace-freni-comin/#btmcnt>

## O il mercato unico o il declino. Il bivio storico dell'Europa visto da Letta, Freni e Ricci

Di Gianluca Zappolini



*Il Vecchio continente può scegliere di accettare il declino, finendo con l'essere fagocitato da Stati Uniti e Cina, oppure di darsi una possibilità di rinascita e smetterla di essere solo un'espressione geografica. Il dibattito organizzato presso Comin&Partners dalla Cassa dei dottori commercialisti con Federico Freni, Enrico Letta e Alessandra Ricci*

18/09/2024

Ora che sul tavolo della Commissione europea ci sono sia il rapporto di **Mario Draghi**, sia quello di **Enrico Letta**, Bruxelles ha due buoni motivi per non perdere più un solo minuto e dare all'Europa una possibilità di rinascita economica, industriale e persino sociale. Del lavoro dell'ex presidente della Bce si parla ormai da settimane, ragionevolmente si intende. Eppure, tre mesi fa era stato proprio Letta ad aprire la stagione dei grandi consigli per un Vecchio Continente a prova di Stati Uniti e Cina, capace di brillare una volta tanto di luce propria.

### MERCATO UNICO CERCASI

Lo scorso mese di giugno l'ex leader del Pd e già premier, aveva consegnato nella mani di **Ursula von der Leyen** le sue personali istruzioni per l'uso, o meglio, di sopravvivenza, in un mondo inevitabilmente condizionato dalla concorrenza sleale da parte cinese, dall'esplosione demografica e industriale dell'India e dalla sempre presente leadership americana. In mezzo, un'Europa piccola piccola e spesso cagionevole di salute.

Letta nel suo [programma di quasi 150 pagine](#), ha tentato di costruire un nuovo modello, da quello che c'è già a quello che dovrebbe essere, partendo dal concetto di mercato unico, del risparmio, dei trasporti, dei capitali. E nell'elencare le riforme necessarie ha fatto un esempio chiarissimo: che libertà di movimento c'è in Europa se non esiste un treno ad alta velocità che colleghi tutte le capitali? Oltre a parlare della necessità di attuare nell'Ue un *Inflation reduction act* (Ira) come sul modello di quello varato dall'amministrazione Usa di **Joe Biden**. Non è un'idea isolata, da tempo diversi governi chiedono di proseguire sulla strada intrapresa con il Recovery fund, ossia dare a Bruxelles il compito di accaparrarsi risorse sui mercati dei capitali con l'emissione di eurobond e redistribuire tali soldi agli Stati, in particolare a quelli che fanno più fatica a investire perché impegnati a sistemare i conti e a rispettare il Patto di stabilità.

Tutto ben racchiuso nel volume "Molto più di un mercato" (*Il Mulino*), attorno al quale si è svolto il dibattito, promosso e organizzato dalla Cassa dei dottori commercialisti presso la sede di Comin&Partners, a Roma. Con la moderazione del presidente della Cassa, **Stefano Distilli**, hanno dialogato con Letta **Federico Freni**, sottosegretario all'Economia, e **Alessandra Ricci**, ceo di Sace, mentre i saluti sono stati affidati a **Gianluca Comin**, presidente di Comin&Partners.

#### IL GRANDE ERRORE DELL'EUROPA

"La definizione di Europa oggi è più geografica che altro, quando invece dovremmo immaginare l'Europa come un'entità", ha premesso Letta. "Quarant'anni fa non si è fatta l'integrazione di cui avevamo bisogno, parlo dei mercati, delle telecomunicazioni. Il risultato è che è stato più facile fare l'euro piuttosto che integrare quei mercati. Anche se fa sorridere il fatto che ci sia una moneta unica con 27 Consob diverse. Il problema rimane la grande debolezza finanziaria dell'Europa, una debolezza che è figlia di quella mancata e fallita integrazione che ho citato. Un drammatico errore che avremmo dovuto sanare in questi decenni, ma così non è stato. E alla fine, ne paghiamo le conseguenze".

L'ex premier ha poi insistito sui danni collaterali della mancata integrazione finanziaria europea. "Noi europei siamo il mercato più potente al mondo, in termini di consumatori. Allora, perché qualunque transazione su carta di credito viene fatta tramite strumenti americani? Ogni pagamento trasferisce denaro agli Stati Uniti, mi chiedo perché? Sia chiaro, gli americani sono amici, ma pensate cosa vorrebbe chiedere agli Stati Uniti di dare denaro all'Europa, usando le nostre carte. Questo succede perché in Europa c'è una frammentazione totale dei mercati, 27 mercati diversi, facilmente attratti dal contesto americano. E alla fine, persino i nostri risparmi se ne vanno negli Stati Uniti".

Nelle riflessioni di Letta ha trovato spazio anche la difesa. "Abbiamo speso, noi contribuenti europei, 140 miliardi per aiutare l'Ucraina. Bene, l'80% di questi soldi ha creato posti di lavoro negli Usa e altrove, e questo perché non abbiamo una difesa integrata, frammentata alla stregua dei mercati finanziari. Ma il meccanismo è lo stesso, divisi si perde, uniti si vince. Faccio l'esempio di Airbus, che compete perché ce ne è uno solo. Pensate se ci fossero dieci Airbus in Europa. Ecco, allargare questo modello è la soluzione, un mercato unico in tutti i settori dell'industria. E allora, non c'è che sperare che la nuova legislatura europea metta, al fianco dell'euro, anche una vera Europa finanziaria".

#### AZIENDE AL CENTRO

Poi c'è il ruolo delle aziende per la creazione di un vero mercato unico. E qui la parola è passata alla numero uno di Sace, **Alessandra Ricci**. "Le aziende italiane sono quelle che hanno una dimensione più piccola rispetto a quelle europee. Per questo dobbiamo portare le nostre imprese a una crescita in termini di dimensioni", ha spiegato la manager alla guida della società assicurativa del Tesoro. "I volani della crescita sono essenzialmente due, le esportazioni e l'innovazione. Perché un'impresa che non esporta, rispetto a una che invece lo fa, genera una grandissima differenza in termini di redditività. Ma per crescere sui mercati esteri e dunque esportare, devi spingere su innovazione e competenze. Come è facile capire, le due cose sono assolutamente connesse tra di loro e se oggi riusciamo a fare questo, investire in innovazione per crescere all'estero, possiamo dare vita a un grande, grandissimo potenziale".

#### IL MODELLO ITALIA

E l'Italia? Cosa può fare per l'integrazione dei mercati finanziari? **Federico Freni** ha dato la sua versione. "Possiamo essere completamente d'accordo con quanto scritto nel volume da Letta. Noi possiamo continuare a concepire l'Europa come un'espressione geografica, accettando un lento ma inesorabile declino, oppure diventare qualcos'altro. Io, francamente, non ho il minimo dubbio, dobbiamo ripensare questo continente e diventare finalmente un'entità economica, finanziaria. Quello che veramente trovo assurdo, che solo all'indomani della pandemia, della guerra in Ucraina, abbiamo davvero compreso la necessità di non accettare passivamente il declino".

Entrando nel merito dei mercati finanziari, Freni ha spiegato come "senza l'unione del mercato dei capitali, senza un assetto sanzionatorio unitario, i capitali non solo non vengono in Europa, ma se ne vanno. E questo perché gli investimenti vanno dove si guadagna e quindi non in Ue. L'Italia, con il ddl capitali, ha dato vita a un riassetto del mercato italiano, stimolandolo alla crescita e avvicinando la finanza alle imprese. Ecco, ragioniamo in chiave europea, stimoliamo un mercato unico. E questo vale anche per le sanzioni e la vigilanza. Chi pensa che questa sia un'opzione, è completamente fuori strada, questa è una scelta tra il sopravvivere e il soccombere. Ma questa scelta che, ripeto, non è un'opzione, la si deve fare tutti insieme".



17 settembre 2024

[https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/radiocor/economia/dettaglio/ue-enrico-letta-positivo-un-commissario-per-i-servizi-finanziari-nRC\\_17092024\\_1913\\_728159271.html](https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/radiocor/economia/dettaglio/ue-enrico-letta-positivo-un-commissario-per-i-servizi-finanziari-nRC_17092024_1913_728159271.html)

## UE: ENRICO LETTA, POSITIVO UN COMMISSARIO PER I SERVIZI FINANZIARI

Il Sole  
**24 ORE**  
**Radiocor**

Troppo frammentati: grande fatica di UniCredit in Germania (Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 17 set - La nomina di un commissario europeo per i servizi finanziari nella nuova Commissione guidata da Ursula von der Leyen "e' positiva" per Enrico Letta, l'ex presidente del Consiglio autore di un rapporto che punta il dito sulla frammentazione dei servizi finanziari tra i 27 paesi dell'Unione. Stamane von der Leyen ha annunciato che la popolare portoghese Maria Luis Albuquerque sara' commissaria per i servizi finanziari, Unione 'dei risparmi e degli investimenti', con un nuovo 'titolo' di questo portafoglio. Letta alla presentazione del suo libro 'Molto piu' di un mercato', organizzata dalla Cassa Dottori Commercialisti all'interno del ciclo di incontri di CDC d'Autore, ha ricordato il "drammatico errore" fatto 40 anni fa nel processo di integrazione europeo di non aver integrato i settori delle tlc, dell'energia e dei servizi finanziari. La frammentazione in quest'ultimo comparto non consente una massa critica per creare campioni europei nel segmento dei pagamenti elettronici. Letta cita anche il recente caso di UniCredit con l'ingresso nel capitale di Commerzbank sottolineando "la grande fatica" che fa la banca italiana in un mercato finanziario, come quello tedesco, "che si chiude a riccio".

17 settembre 2024

[https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/radiocor/finanza/dettaglio/mercati-capitali-freni-serve-subito-spinta-da-nuova-commissione-ue-nRC\\_17092024\\_1935\\_754888183.html](https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/radiocor/finanza/dettaglio/mercati-capitali-freni-serve-subito-spinta-da-nuova-commissione-ue-nRC_17092024_1935_754888183.html)

## MERCATI CAPITALI: FRENI, SERVE SUBITO SPINTA DA NUOVA COMMISSIONE UE

Il Sole  
24 ORE  
Radiocor

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 17 set - La Legge sui Capitali italiana "ha dato un primo slancio ma non e' sufficiente e nessuna riforma del mercato finanziario sara' mai tanto adeguata quanto lo potrebbe essere un mezzo passo dell'Europa sull'Unione dei mercati dei capitali". Così il Sottosegretario all'Economia, Federico Freni, nel corso del dibattito alla presentazione del libro di Enrico Letta 'Molto piu' di un mercato', organizzata dalla Cassa Dottori Commercialisti all'interno del ciclo di incontri di "CDC d'Autore. Freni auspica che il nuovo governo europeo guidato da Ursula von der Leyen possa "nell'immediatezza" intanto fissare alcune regole comuni "su vigilanza e sanzioni; ci sono almeno due direttive ferme e serve una spinta veloce" aggiunte l'esponente di governo che ha seguito tutto l'iter parlamentare del Ddl Capitali, promosso dal Tesoro, che ha portato alla definizione della legge. "Senza una Consob unica, senza un assetto sanzionatorio unico i capitali non solo non ci vengono in Europa ma se ne vanno" aggiunge Freni che rivela come alla prima riunione del Comitato per la riforma del Tuf insediato presso il Mef abbia esortato i vari esperti al tavolo "a dirci quale e' il benchmark europeo" per singolo tema di competenza. Freni auspica che nel Consiglio Europeo ci sia un paese che prenda l'iniziativa per portare avanti il lavoro sulla Cmu dopo il cambio di governo in Francia, dove l'ex ministro dell'economia, Bruno Le Maire, 'guidava' le iniziative a favore del progetto di integrazione.

<https://www.lapresse.it/politica/2024/09/17/ue-enrico-letta-nomina-fitto-sono-convinto-che-fara-un-buon-lavoro/>



## Ue, Enrico Letta: “Nomina Fitto? Sono convinto che farà un buon lavoro”

### L'ex segretario del Pd: "Terrà alta la tradizione italiana"

17 Settembre 2024

“Sicuramente la Commissione creata da von der Leyen è piena di aspettative e con delle buone missioni. Dentro questa Commissione sono convinto che **Raffaele Fitto** farà un **buon lavoro** e terrà alta la tradizione italiana che è una tradizione di grandi commissari europei”. Così l'ex segretario del Pd ed ex presidente del Consiglio **Enrico Letta** a margine della presentazione del suo libro 'Molto più di un mercato' a Roma. “Deve tenere alta questa tradizione ma sono convinto che questa Commissione riuscirà perché al momento non ci sono alternative. C'è bisogno di andare diritti e di applicare le cose e di farle nei tempi più rapidi possibili e con il massimo consenso possibile. **Mi auguro ci sia una convergenza ampia in Parlamento**“, ha aggiunto Letta.



17 settembre 2024

<https://www.agenzianova.com/a/66e9bbf80c8cc7.57408813/5516968/2024-09-17/impreser Ricci-sace-investire-su-export-e-innovazione>

### **Imprese: Ricci (Sace), investire su export e innovazione**

*Roma, 17 set 19:16 - (Agenzia Nova) - "Per far crescere le nostre imprese bisogna investire sull'export e sull'innovazione". Lo ha detto Alessandra Ricci, Ad di Sace, alla presentazione del libro di Enrico Letta, "Molto più di un mercato", organizzata dalla Cassa Dottori Commercialisti. Ricci ha aggiunto che nella "filiera della transizione energetica le imprese italiane sono all'avanguardia". (Rec) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata*

### **Imprese: Freni, scegliere l'Europa vuol dire non arrendersi al declino**

*Roma, 17 set 19:22 - (Agenzia Nova) - "Scegliere l'Europa vuol dire non arrendersi al declino". Lo ha detto Federico Freni, sottosegretario del ministero dell'Economia e delle... (Rec) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata*